



Istituto Comprensivo Statale "Vincenzo Mennella"

Corso Angelo Rizzoli, 118 – 80076 LACCO AMENO (Napoli)
Tel. 081 197 25 485 - Fax xxxxxxxxxxxxxx - C.M.NAIC88000T - C.F.91005950638
E-mail: naic88000t@istruzione.it – Sito web: www.icmennella.gov.it

I.C. V. MENNELLA
Lacco Ameno (NA)
Prot.n°2878/A13c
del 30.10.2017

Al Collegio dei Docenti dell'IC V. Mennella

Al Consiglio di Istituto dell'IC V. Mennella

Agli Enti Territoriali

All'Albo dell'Istituto

Al sito web dell'Istituzione Scolastica

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - A.S. 2017/2018

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge 107/2015;
- VISTI** i decreti attuativi della L. 107/2015: D.Lgs. 59/2017; D.Lgs. 60/2017; D.Lgs. 61/2017; D.Lgs. 62/2017; D.Lgs. 63/2017; D. Lgs. 64/2017; D. Lgs. 65/2017; D. Lgs. 66/2017;
- VISTO** il D.M. 742 del 3/10/2017 -Finalità della certificazione delle competenze;
- VISTO** il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO** il PNSD del 27 ottobre 2015
- VISTI** gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel PdM;
- VISTI** i risultati dell' INVALSI 2017, con la rilevazione degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli dell'Istituto e delle classi, rapportati alle medie nazionale e regionale e agli esiti di altre scuole con lo stesso indice di background socio-economico e familiare;
- VISTA** l' Autorizzazione PON con relativo finanziamento;
- VISTA** l' Autorizzazione Erasmus + con relativo finanziamento;
- VISTO** il Piano di Formazione con le iniziative ivi promosse per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- RITENUTO NECESSARIO** dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti revisionerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2017/2018 - 2018/2019 entro il 31 dicembre 2017:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. I docenti devono essere pienamente coinvolti nei processi di riforma che stanno interessando la scuola con i nuovi decreti legislativi del 2017 e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate.
3. La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) vuole/deve essere coerente con la normativa vigente che prevede traguardi di apprendimento e di competenze prefissati, tenendo in considerazione le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola.
4. E' richiesta anche una revisione dell'assetto valutativo in tutti i segmenti, sia per gli apprendimenti, sia per il comportamento, sia per le competenze raggiunte; si rendono obbligatorie l'introduzione di Cittadinanza e Costituzione nell'area storico-geografica, la rielaborazione di un giudizio sintetico per il comportamento, l'adozione del nuovo modello ministeriale della certificazione delle competenze.
5. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative devono essere finalizzate alla raggiungimento delle competenze chiave europee, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, facendo riferimento alla mission dell'Istituto.
6. Sarà rivisto anche tutto quanto concerne i regolamenti, il patto di corresponsabilità, la Carta dei Servizi.
7. Per lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse all'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, saranno promosse azioni nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, ricorrendo a tutti gli strumenti didattici disponibili.
8. L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola garantirà una migliore qualità degli interventi.
9. Secondo le piste di miglioramento definite nel PdM, i percorsi formativi devono essere orientati al recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche, scientifiche e digitali; al potenziamento delle attività di inclusione; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia). Tali percorsi dovranno essere rivolti sia agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, sia alle eccellenze, per la valorizzazione del merito, per un aumento sostanziale del cosiddetto "effetto scuola" che emerge dagli esiti delle prove standardizzate nazionali.
10. E' necessario lo sviluppo ulteriore di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, definendo insieme obiettivi comuni e trasversali nella definizione del curriculum, realizzando attività in raccordo con tutti i segmenti di scuola. Ciò comporterà un aumento dei momenti di confronto tra tutti i docenti in ambito disciplinare e di dipartimento, per una diminuzione della variabilità dei risultati emersa tra le classi nelle prove Invalsi 2017.

11. Le attività progettuali curricolari ed extracurricolari avranno diretta incidenza sulle discipline coinvolte, prevedendo sempre una valutazione dei processi, attraverso griglie e schemi condivisi.

12. Con l'attivazione e la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi europei, quali i Progetti Pon ed il progetto Erasmus+, la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze educative e quelle della comunità di riferimento. Esse favoriranno lo sviluppo di comportamenti adeguati sollecitando la sensibilità degli allievi rispetto ai temi della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici e dell'imprenditoria, con il coinvolgimento delle famiglie e di esperti nel settore.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Assunta Barbieri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93